

Provincia di Cuneo

**ESTRATTO DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1268/2025 DI ASSENSO ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA CN004272 NEL COMUNE DI SALMOUR – SA.MA. COSTRUZIONI S.r.l.**

Pubblicazione determinazione dirigenziale n. 1268/2025 ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i.

3. PROVINCIA DI CUNEO (omissis) Settore GESTIONE Risorse del Territorio (omissis) IL DIRIGENTE DI SETTORE (omissis) DETERMINA (omissis) di concedere per la **durata trentennale** alla Società **SA.MA. COSTRUZIONI S.r.l.** (C.F. e P.IVA 03321100046), con sede in San Michele Mondovì (CN), via Torre 23, la concessione di derivazione di acqua pubblica n. **CN004272** dal pozzo sito nel comune di Salmour indicato al Catasto al Foglio n° 8 e Particella n° 86 avente le seguenti caratteristiche: portata massima 50 l/s; portata media 8,55 l/s a cui corrisponde un volume annuo massimo di 269.600 mc ad uso lavaggio inerti (lavaggio inerti) e portata media 0,01 l/s a cui corrisponde un volume annuo massimo di 400 mc ad uso civile (igieinico sanitario e lavaggio strade e superfici impermeabilizzate); profondità 162,5 m metri; acquifero captato: profondo; intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01.01 / 31.12;

**Art. 7 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

1. il prelievo dal pozzo dovrà essere limitato ai quantitativi di cui all'art. 2; conseguentemente il Concessionario dovrà predisporre idonei dispositivi al fine di impedire la dispersione/scarico nell'ambiente delle acque dell'acquifero in pressione, naturalmente salienti;
2. l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
3. é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il concessionario, in ordine a quanto previsto al punto 1, dovrà:

- a. trasmettere la documentazione di adeguamento nel termine di 30 giorni dal provvedimento di concessione per la relativa approvazione.
- b. eseguire i lavori nel termine di 60 giorni dall'approvazione di cui alla lettera a);
- c. trasmettere apposita dichiarazione di conformità dei lavori eseguiti entro 90 giorni dall'approvazione di cui alla lettera a).

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non

ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

IL DIRIGENTE

Dott. Fabrizio FRENI